

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FARA GERA D'ADDA

Vista la deliberazione di giunta comunale n° 36 del 25/10/2006, i sottoscritti cittadini residenti a Fara Gera d'Adda, chiedono che nel futuro Piano di Governo de Territorio (ex L.R.12/2005 più successive modifiche ed integrazioni) sia recepita la seguente istanza:

Tratto fluviale - sponde, corsi idrici derivati inter-comunali

Considerazioni generali:

- L'Elemento 'Acqua' si colloca da un punto di vista storico e morfologico all'origine della Pianura Padana e nel caso specifico del territorio farese. Esso ha determinato nel corso della storia lo stanziamento e l'avvicinarsi di popolazioni attratte dalle favorevoli condizioni di vita indotte dalla presenza dell'acqua, quali:
 - *Il facile reperimento di acqua potabile*
 - *L'alimentazione diversificata, grazie alla pesca fluviale*
 - *La possibilita' di irrigazione e il conseguente sviluppo agricolo*
- Morfologicamente, il nostro comune si è sviluppato in origine lungo l'asse fluviale che bagna il territorio di appartenenza.
- Un fitto reticolato di corsi idrici derivati (rogge, canali e fossati) si dirama all'interno del territorio urbano per irrigare la campagna circostante e i terreni agricoli adiacenti al corso fluviale.
- Le attività agricole tutt'oggi attive alimentano il mercato intra ed extra-comunale sia con produzione ortofrutticola sia con produzione cerealicola destinata all'allevamento.
- L'acqua e' un bene sempre piu' prezioso, specie in relazione ai gravi problemi ambientali quali il riscaldamento terrestre, che minaccia la disponibilita' delle risorse idriche inducendo fasi di magra dei fiumi sempre piu' spesso e per periodi sempre piu' lunghi.
- Il fiume e i corsi idrici di cui disponiamo costituiscono un prezioso termoregolatore naturale di cui va curata la qualità delle effusioni (vapore acqueo e annesse esalazioni olfattive).
- La massiccia antropizzazione/urbanizzazione che ha subito il nostro territorio negli ultimi anni rende necessarie misure volte a tutelare i fragili equilibri microambientali sopravvissuti (esempio canale scolmatore del Linificio).
- Il nostro territorio si colloca nell'area di tutela del Parco Adda Nord e, al di fuori di esso, nel neo costituito P. L. I. S. della Gera D'Adda.
- La fauna ittica, nel dettaglio quella autoctona, è soggetta ad un' indiscriminata decimazione, di cui l'inquinamento delle acque rappresenta la principale causa.
- Recenti politiche comunali convergono verso una valorizzazione naturalistica e paesaggistica del territorio a scopo turistico, con particolare riguardo alle peculiarità del paesaggio fluviale farese. Diventa quindi necessario usufruire delle risorse idriche e paesaggistiche anche come laboratorio didattico ed educativo, nella speranza che le

nuove generazioni maturino una cultura di rispetto per il proprio ambiente e sensibilità per una migliore qualità della vita .

Istanza

1. Lungo il tratto di fiume e i corsi derivati che scorrono in territorio faese dovrà essere garantito, con regolare periodicità e in collaborazione con l'Organo Provinciale di competenza, un servizio di monitoraggio della qualità dell'acqua, per mezzo di analisi di campionatura rappresentativa. Tale servizio dovrà considerare in particolare i tratti critici ovvero sia a valle delle maggiori fonti inquinanti, sia presunte che comprovate.
2. Dovrà essere altresì garantito un servizio di sorveglianza del livello dell'acqua, per evitare:
 - a. che le necessarie regolazioni di flusso siano troppo repentine, impedendo alla fauna ittica lo spostamento in zone rifugio.
 - b. Che il flusso minimo sia garantito, compatibilmente alle condizioni ambientali, evitando una stagnazione prolungata delle acque e la conseguente mancanza di ossigenazione.
3. Le sponda che segue il corso dell'Adda in territorio comunale dovrà essere corredata di contenitori per rifiuti sufficientemente capienti, disposti lungo tutto il suo tratto tenendo conto dei seguenti fattori :
 - indice di affluenza umana
 - tipologia di affluenza (es. turismo festivo, extra comunale, gruppi)
 - accesso di mezzi per la raccolta e lo smaltimento

Siti raccomandati :

- penisola adibita alla fruizione pubblica e turistica, ubicata in prossimità della "Passerella";
 - spiazzo ghiaioso e area verde connessa, adibiti a festività estive, ubicati in prossimità del Centro Sportivo;
 - area sottostante la diga di S. Anna (località Isola);
 - area "Pora Cà";
4. Le acque reflue e gli scarichi privati che ancora oggi confluiscono direttamente nei corsi d'acqua derivati dovranno essere convogliati nella rete fognaria principale per essere sottoposti a trattamento di depurazione/decantazione, come previsto dalla vigente legislazione.
 5. Garantire e possibilmente rafforzare la sorveglianza dell'attività di pesca affinché vengano rispettate le prescrizioni sancite dalla legge.

Fara Gera D'Adda, 30 maggio 2007

Nome

Cognome

Firma